

L'ATTIVITÀ DELL'ARCHIVIO NELL'ANNO 1969-1970

1. L'individuazione e l'inventariazione di materiale archivistico relativo alle attività dei cattolici nei vari settori della vita economica e sociale è stata in questo anno condotta in due direzioni: si è proceduto ad ampliare ulteriormente l'area di indagine cui l'Archivio si sta dedicando, area che è stata estesa alla Liguria e, contemporaneamente, si sono continuate le ricerche nell'ambito in cui erano state avviate l'anno precedente, cioè in Piemonte.

Gli archivi diocesani, seminariali, vicariali e parrocchiali fatti oggetto di indagine in Liguria sono stati quelli posti nella diocesi di Genova ed in quella di Chiavari: complessivamente si sono visitati gli archivi di 24 vicariati e di 68 parrocchie, cui si aggiungono gli archivi di 27 enti (società operaie). In Piemonte sono stati visitati 25 archivi di vicariati, 78 di parrocchie, 5 di enti (società operaie, casse rurali e affittanze collettive) delle diocesi di Acqui, Alba, Asti, Biella, Casale Monferrato, Ivrea, Novara e Vigevano.

2. Le ricerche compiute hanno consentito di costituire altri 11 fondi di materiale xerocopiato: aggiunti ai 54 fondi già esistenti, essi portano a 65 il numero di quelli che l'Archivio mette a disposizione, dopo averli ordinati ed inventariati, degli studiosi.

3. Anche per la individuazione dei periodici cattolici a prevalente contenuto sociale l'indagine è stata estesa a quelli editi nelle diocesi dell'Emilia (Bertinoro, Carpi, Fidenza, Guastalla, Modena, Piacenza, Reggio Emilia) e della Romagna (Bologna, Cesena, Comacchio, Faenza, Ferrara, Forlì, Imola, Ravenna e Cervia, Rimini e Sarsina).

Sono state complessivamente individuate 91 testate nelle Biblioteche civiche dei capoluoghi di provincia e delle città sedi di curie vescovili, nonché nella Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. I periodici sono stati schedati, come già si è fatto per quelli pubblicati nelle diocesi della Lombardia, del Veneto, del Piemonte e della Liguria, in modo da fornire una descrizione completa di tutti gli elementi tipografici ed editoriali, nonché la collocazione delle raccolte.

4. Il quarto volume del « Bollettino » dell'Archivio del cui contenuto si è detto nella relazione sull'attività del precedente anno, comprende le annate 1969-1970: le ragioni per le quali la unificazione di due annate si è resa necessaria, sono da indentificarsi nella nuova periodicità semestrale che il « Bollettino » assumerà a partire dal 1971, come si dirà più avanti. Nel corrente anno si è già proceduto nel lavoro preparatorio della nuova serie del « Bollettino » a cui sono già pervenuti e perverranno nei prossimi mesi i contributi richiesti.

5. Per l'anno 1970-1971, in esecuzione del programma per l'ampliamento ed il perfezionamento dell'attività dell'Archivio nell'ambito del quinquennio 1970-1975, programma a suo tempo approvato, si propongono:

1) L'attuazione di un corso di Storia del movimento sociale cattolico aperto sia agli studenti di tutte le facoltà della nostra Università sia a quanti, sacerdoti e laici, abbiano interesse a parteciparvi. Il corso già approvato come corso libero dalla Facoltà di Economia e Commercio, si svolgerà nell'arco del periodo gennaio-marzo 1971, articolandosi in lezioni e seminari concentrati in unità di quattro ore (due nella tarda mattinata, due nel primo pomeriggio), unità da tenersi in un giorno fisso della settimana, cioè il mercoledì, per un totale di 10-12 giorni complessivi (con uno svolgimento quindi di 40-48 ore); tale formula dovrà consentire la frequenza soprattutto di studenti e di sacerdoti. Il corso verrà ripetuto, per quanti a causa di impegni connessi alla loro attività di lavoro sono impossibilitati a partecipare alle lezioni ed ai seminari diurni, concentrando gli incontri in dieci giornate consecutive da realizzarsi in forma di corso residenziale nel periodo estivo (luglio-settembre).

L'attuazione del corso sarà fatta conoscere a un vasto pubblico attraverso le organizzazioni cattoliche e potrà costituire un'iniziativa, adattata nelle formule più appropriate, da proporre successivamente per l'inserimento nei programmi che verranno svolti nell'ambito delle attività di « estensione » della nostra Università.

2) La realizzazione di un convegno di studio rivolto sia a quanti sono interessati direttamente od indirettamente al lavoro dell'Archivio (come gli archivisti ecclesiastici), sia agli insegnanti di storia e agli studiosi. Tale convegno, che avrà durata di un giorno, si svolgerà presso la sede dell'Archivio nel mese di marzo p.v. ed avrà come oggetto lo svolgimento dei temi seguenti: *Bilancio degli studi di storia del movimento sociale cattolico in Italia negli ultimi venti anni*, e *Questioni di*

*metodo nella storiografia del movimento sociale cattolico: i rapporti con la storiografia economica.*

3) Il mutamento di periodicità della pubblicazione del « Bollettino dell'Archivio », da annuale in semestrale, con un arricchimento del suo contenuto, in modo da caratterizzarlo sempre più come strumento di lavoro e di sollecitazione alla ricerca storiografica.

4) Il proseguimento delle indagini sistematiche dirette ad individuare e ad inventariare il materiale documentario, manoscritto ed a stampa (compresi i periodici a prevalente contenuto sociale), relativo alle attività dei cattolici in campo economico-sociale nelle Diocesi della Lombardia, del Veneto, del Piemonte e della Liguria e la estensione di tali indagini all'Emilia-Romagna. Questo comporterà, ovviamente, anche la continuazione del lavoro di riproduzione e di sistemazione del materiale archivistico che perverrà all'Archivio.

MARIO ROMANI

*Direttore dell'Archivio*